

PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI

PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI DEL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

REDAZIONE			VERIFICA			APPROVAZIONE		
<i>Data</i>	<i>Funzione</i>	<i>Cognome/Nome</i>	<i>Data</i>	<i>Funzione</i>	<i>Cognome/Nome</i>	<i>Data</i>	<i>Funzione</i>	<i>Cognome/Nome</i>
09-02-2017	RDQ	Urbani Giacinto	09-02-2017	DD f.f.	Di Gaetano Franco	09-02-2017	DD f.f.	Di Gaetano Franco

INDICE

DIGIUNO.....	3
URINE DELLE 24 ORE - RACCOLTA	4
ACIDO VANILMANDELICO – CATECOLAMINE – EPINEFRINA – METANEFRINA - NOREPRINEFRINA –	5
ACIDO 5 IDROSSIINDOLACETICO	5
DOSAGGIO NELLE URINE DELLE 24 ORE.....	5
ESPETTORATO.....	6
ESAMI COLTURALI.....	7
FECI ESAME COLTURALE.....	8
CURVA STANDARD DA CARICO ORALE DI GLUCOSIO – OGTT *	9
CARICO ORALE DI GLUCOSIO IN GRAVIDANZA.....	11
GLUCOSIO pre e postprandiale (siero) *	12
IDROSSIPROLINA (urina 24 h)	13
ALLERGOLOGIA	14
LIQUIDO SEMINALE COLTURALE /SPERMIOGRAMMA.....	15
SPERMIOGRAMMA	15
PROVE ALLERGICHE.....	16
MICROALBUMINA	17
OMOCISTEINA	18
PROLATTINA.....	19
PARASSITI (feci) - Ricerca	20
PARASSITI (scotch test) – Ricerca.....	21
SANGUE OCCULTO.....	22
SCREENING PRENATALE FBC (Free Beta HCG) e PAPP-A.....	23
URINOCOLTURA	24
DOSAGGI DELLA CROMOGRANINA A E SEROTONINA	25
SERVIZIO AMBULATORIALE DI SORVEGLIANZA PAZIENTI ANTICOAGULATI	26
BREATH TEST UREA C 13	27
24	28
BREATH TEST AL LATTOSIO.....	28
IMMUNOISTOCHEMICA- IMMUNOCITOCHIMICA E MARCATORI PREDITTIVI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA ONCOLOGICA.....	29
COLORAZIONE ISTOCHEMICA- CITOCHIMICA	30
PAP TEST e HPV DNA TEST	31
ESAME CITOLOGICO DELLE URINE	32
AGOASPIRATI (MAMMELLA, TIROIDE CON O SENZA GUIDA ECOGRAFICA)/	33
LESIONI PALPABILI E NON, DEI DIVERSI ORGANI (TIROIDE INCLUSA)	33

1

DIGIUNO

Tranne che nei casi in cui esista una diversa indicazione da parte del medico, i prelievi devono essere eseguiti su pazienti in condizioni basali, cioè al mattino, con un digiuno che deve essere di almeno di 8 ore e NON superiore alle 12 ore; quindi è necessario, in forma IDEALE, il DIGIUNO DALLA SERA PRECEDENTE; sono comunque consentiti liquidi non zuccherati assunti in volume moderato.

In determinati casi **il prelievo può essere eseguito o meno** a seconda delle seguenti situazioni:

- 1- se sono stati assunti caffè o tè amari o dolcificati con aspartame il prelievo può essere eseguito
- 2- se sono stati assunti caffè o tè zuccherati, il prelievo può essere eseguito dopo 2 ore dall'assunzione, non può essere eseguito per test relativi al monitoraggio del metabolismo glucidico,
- 3- se è stato assunto latte o se è stata fatta una colazione completa, si consiglia eseguire il prelievo il mattino successivo,
- 4- se è indispensabile e suggerito dal Medico, si può eseguire il prelievo dopo almeno 3 ore per qualsiasi esame tranne che per la determinazione dei trigliceridi.

Possono inoltre essere sempre eseguiti, anche dopo una colazione o pasto senza attendere 3 ore:

- esami colturali (tranne il Tampone faringeo, espettorato e bronco aspirato)
- esami citologici e microscopici in genere
- test di gravidanza
- monitoraggio farmaci
- esami di citogenetica o biologia molecolare
- esami tossicologici.

Particolari richieste o eventuali altri casi meno comuni devono essere valutati singolarmente interpellando un responsabile.

2

URINE DELLE 24 ORE - RACCOLTA

MATERIALE PER LA RACCOLTA


Contenitore ben lavato in cui il paziente metterà le urine delle 24 ore.

MODALITA' DI RACCOLTA DELL' URINA

Alle ore 8 del mattino precedente la consegna delle urine in laboratorio, il paziente vuota completamente la vescica e getta le urine.

Da questo momento, e per le 24 ore successive, il paziente raccoglie nel contenitore tutte le urine emesse, comprese quelle delle ore 8 del mattino successivo all'inizio della raccolta. Le urine devono essere consegnate al più presto possibile in Laboratorio.

Durante il periodo della raccolta, le urine devono essere conservate in frigorifero.

	PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI	Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017
Dipartimento dei Servizi	pag. 5 di 33	

3	ACIDO VANILMANDELICO – CATECOLAMINE – EPINEFRINA – METANEFRINA - NOREPRINEFRINA – ACIDO 5 IDROSSIINDOLACETICO DOSAGGIO NELLE URINE DELLE 24 ORE
----------	--

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Alcuni alimenti, cosmetici e farmaci possono interferire con l'analisi. A partire dalle 48 ore precedenti l'inizio, e per tutto il tempo della raccolta dell'urina (24 ore), il paziente non deve assolutamente assumere alimenti né utilizzare cosmetici e farmaci contenenti capsicina (per esempio peperoncino piccante) e deve osservare una dieta priva dei seguenti alimenti:

banane
 vaniglia
 cioccolato
 caffè
 tè
 agrumi

Durante questo periodo si consiglia, previa consultazione del medico curante, di evitare l'assunzione di farmaci, in caso contrario, è opportuno comunicare il nome dei farmaci assunti al momento della consegna delle urine.

MATERIALE PER RACCOLTA URINE 24 ORE

Contenitore ben lavato in cui il paziente metterà le urine delle 24 ore.

Provetta da **10 ml di acido cloridrico 6M** (da ritirare presso il Laboratorio analisi nei giorni precedenti) da versare nel contenitore all'inizio della raccolta.

MODALITA' DI RACCOLTA URINA

Alle ore 8 del mattino precedente la consegna delle urine in laboratorio, il paziente vuota completamente la vescica e getta le urine.

Da questo momento, e per le 24 ore successive, il paziente raccoglie nel contenitore (dopo avervi versato l'acido contenuto nella provetta) tutte le urine emesse comprese quelle delle ore 8 del mattino successivo all'inizio della raccolta. Le urine devono essere consegnate il prima possibile in laboratorio. Durante il periodo della raccolta, le urine devono essere conservate in frigorifero.

4

ESPETTORATO

MATERIALE PER IL PRELIEVO

Contenitore sterile in polipropilene a bocca larga, con tappo a vite.

MODALITA' DI PRELIEVO

Eeguire il prelievo al mattino.

Il paziente deve essere a digiuno.

Effettuare una pulizia adeguata del cavo orale e gargarismi con acqua distillata sterile.

Raccogliere l'espettorato dopo un colpo di tosse; l'espettorato deve provenire dalle basse vie aeree e non essere contaminato da saliva. E' opportuno che il paziente sia assistito nella raccolta da personale qualificato.

Se il paziente ha difficoltà ad espettorare si può ricorrere alla induzione aerosolica: far inspirare al paziente, lentamente e profondamente, un aerosol di soluzione salina tiepida per una decina di volte. Il paziente deve poi espettorare nel contenitore.


La quantità di espettorato da raccogliere deve essere di almeno 2 ml.

Inviare subito in Batteriologia (o conservare a 4° C per non più di 2 ore dall' emissione).

Se l'espettorato è raccolto per la sola ricerca di Micobatteri può essere conservato fino a 24 ore a 4 °C.

NOTE:


- Per la diagnosi di polmoniti batteriche è sufficiente un solo campione.
- Per la diagnosi di infezioni tubercolari o micotiche sono necessari 3 campioni raccolti in mattine successive.
- L'espettorato non è idoneo per la ricerca di batteri anaerobi.

	<p>PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI</p>	<p>Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017</p>
<p>Dipartimento dei Servizi</p>	<p>pag. 7 di 33</p>	

5	ESAMI CULTURALI
----------	------------------------

I campioni da esaminare devono essere prelevati seguendo scrupolosamente i criteri sotto indicati:

- La ricerca dell'agente patogeno deve essere, di norma, effettuata prima dell'inizio della terapia antibiotica.
- Se il paziente è sottoposto a terapia antibiotica e se non è possibile interromperla almeno 3 giorni prima, occorre avvertire il Laboratorio.
- La raccolta deve essere effettuata sterilmente nella sede anatomica del processo morboso. Occorre evitare ogni contaminazione esogena o endogena del campione.
- Il trasporto dei campioni deve avvenire in tempi e condizioni che non alterino le caratteristiche batteriologiche del materiale.
 - Per il **tampone faringeo** è necessario rispettare il digiuno.
 - Per il **tampone vaginale e uretrale** è necessario:
 - 1) Non aver rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti l'esame
 - 2) Non aver urinato nelle 3 ore precedenti l'analisi. (per il tampone uretrale)
Per il **tampone uretrale femminile**, oltre alle indicazioni precedentemente descritte è necessario:
 - 3) Non essere in periodo mestruale.
 - 4) Non eseguire irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti l'esame.
 - Per il **tampone anale** è necessario:
 - 1) Astenersi da rapporti anali
 - Per la ricerca dei **dermatofiti**:
 - 1) Per la ricerca delle micosi della cute e degli annessi (unghie e capelli), si consiglia prendere accordi con il Laboratorio Analisi di Patologia Clinica di Teramo, sezione di batteriologia.

	PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI	Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017
Dipartimento dei Servizi	pag. 8 di 33	

6	FECI ESAME COLTURALE
----------	-----------------------------

RACCOLTA FECI

MATERIALE PER LA RACCOLTA

Contenitore in plastica trasparente per coprocoltura

MODALITA' DI RACCOLTA

- 1) Emettere le feci su una padella da letto o in un recipiente tipo vaso da notte sterili
- 2) Riempire con il cucchiaino l'apposito contenitore, per metà della sua capacità;
- 3) Inviare in Batteriologia il campione entro 1 ora dall' emissione o conservarlo a 4°-7°C in frigorifero fino a 48 ore.

NOTE:

Nella routine si ricerca *Salmonella spp*, *Shigella spp* e *Campylobacter*; altre ricerche devono essere specificate (*es.: Clostridium, Adenovirus, Rotavirus, Lieviti, Yersinia, E. Coli Enterotossico*).

7

CURVA STANDARD DA CARICO ORALE DI GLUCOSIO – OGTT *

L'OGTT è un test funzionale per lo studio del metabolismo dei carboidrati.

Nei giorni precedenti l'esecuzione del test, è necessario determinare il valore della glicemia basale.

L'esecuzione del test è raccomandata per soggetti con glicemia a digiuno tra 110-125 mg/dl , per soggetti con glicemia basale tra 100-109 mg/dl è consigliabile l'esecuzione del test in presenza di familiarità per diabete mellito di tipo 2.

CONTROINDICAZIONI ALLA ESECUZIONE DEL TEST:

- Il test non va eseguito in soggetti con documentata pregressa diagnosi di diabete mellito o con indagini che indichino la presenza di diabete mellito;
- Il test non va eseguito in corso di patologie acute ed in presenza di fattori che possono influenzare il test medesimo, come in presenza di infezioni recenti, durante la convalescenza per interventi chirurgici o durante trattamenti con farmaci salvavita;
- Nei soggetti gastroresecati il test è controindicato per il rischio di evocare i sintomi della sindrome da alterato svuotamento gastrico.

PREPARAZIONE PER LA ESECUZIONE DEL TEST:

- È preferibile che nei tre giorni precedenti il test l'alimentazione non subisca restrizioni e contenga almeno 150 grammi di carboidrati al giorno;
- Nei tre giorni precedenti il test deve essere mantenuta la consueta attività fisica;
- L'assunzione di farmaci salvavita deve essere continuata anche prima dell'esecuzione del test;
- L'assunzione di altri farmaci deve essere rimandata fino all'avvenuta effettuazione dell'ultimo prelievo;
- Il test va effettuato a digiuno (di almeno 8 ore e non superiore a 14 ore)
- Dopo il prelievo venoso basale si effettua il carico orale di glucosio.

CARICO ORALE

Il carico orale va effettuato con le seguenti modalità:

- La dose di glucosio anidro per il carico orale negli adulti è 75 grammi e nei bambini di 1,75 g/Kg di peso corporeo fino ad un massimo di 75 grammi;
- Il glucosio deve essere disciolto in 250-300 mL di acqua;
- La soluzione glucosata va somministrata alla temperatura di 15-25°C;
- Il tempo massimo per l'assunzione della bevanda glucosata è di 5 min.

CONTROLLO DELLE MODALITA' DI ATTESA DEL PRELIEVO DOPO CARICO

Dopo l'assunzione del glucosio il soggetto va tenuto a riposo senza mangiare e fumare in ambiente confortevole e a temperatura ambiente costante compresa fra 15-25°C fino al termine del test; il soggetto non può bere nulla per almeno 15 minuti dall'assunzione del glucosio, quindi fino al termine del test può assumere soltanto acqua alla temperatura ambiente.

CONTROLLO DEGLI EFFETTI INDESIDERATI

Durante tutta la procedura il soggetto deve rimanere in un'area sotto il controllo di personale sanitario che ha la responsabilità di intervenire in caso di malore ed eventualmente decidere la sospensione del test. Il test non è valido se si manifesta vomito.

- Dopo il carico orale, vengono effettuati prelievi venosi ogni 30 minuti per un totale di 7 prelievi (compreso il basale)
- Dopo l'ultimo prelievo il paziente dovrà raccogliere le urine.

*** PER LA CURVA INSULINEMICA SONO VALIDE LE STESSE MODALITA' DI ESECUZIONE**

 AUSL 4 TERAMO <small>Il meglio è nel tuo territorio</small>	PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI	Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017
Dipartimento dei Servizi	pag. 11 di 33	

8	CARICO ORALE DI GLUCOSIO IN GRAVIDANZA
----------	---

Il riscontro ripetuto in due occasioni di un valore glicemico > 126 mg/dl permette di porre diagnosi di diabete manifesto.

Il riscontro di un valore glicemico random (eseguito in qualsiasi momento della giornata) > 200 mg/dl permette di porre diagnosi di diabete manifesto, dopo conferma con glicemia plasmatica a digiuno > 126 mg/dl.

Tutte le gestanti con glicemia a digiuno alla prima visita con un valore inferiore a 126 mg/dl e/o senza precedente diagnosi di Diabete manifesto devono eseguire un carico orale di glucosio (OGTT) tra la 24 e la 28 settimana di gestazione.

L'OGTT dovrà essere eseguito con 75 grammi di glucosio e prelievi venosi ai tempo 0' 60' e 120' per la determinazione della glicemia.

Le donne affette da diabete gestazionale dovranno rivalutare la tolleranza glucidica mediante OGTT a distanza di 8- 12 settimane dal parto.

9

GLUCOSIO pre e postprandiale (siero) *

MODALITA' DI PRELIEVO

L'esame consiste nel dosaggio della glicemia a digiuno e dopo 2 ore dal termine del pasto principale (es. pranzo h13, prelievo h15).

*** PER IL DOSAGGIO DELL' INSULINA SONO VALIDE LE STESSE MODALITA' DI ESECUZIONE**

10

IDROSSIPROLINA (urina 24 h)

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

1) A partire dalle 48 ore precedenti l'inizio e per tutto il tempo della raccolta dell'urina (24 ore) è necessario osservare una dieta priva o povera di collagene. Si devono pertanto eliminare i seguenti alimenti:

- carne
- derivati della carne
- brodo ed estratti di carne
- sugo di carne
- pesce
- cacciagione
- dolci
- uova
- prodotti contenenti gelatina.

2) Durante questo periodo si consiglia, previa consultazione del medico curante, di evitare l'assunzione di farmaci.

MATERIALE PER RACCOLTA URINE 24 ORE

Contenitore ben lavato in cui il paziente metterà le urine delle 24 ore.

MODALITA' DI RACCOLTA DELL' URINA

- 1) Alle ore 8 del mattino precedente la consegna delle urine in laboratorio, il paziente vuota completamente la vescica e getta le urine.
- 2) Da questo momento, e per le 24 ore successive, il paziente raccoglie nel contenitore tutte le urine emesse, comprese quelle delle ore 8 del mattino successivo all'inizio della raccolta. Le urine devono essere consegnate il prima possibile in laboratorio.
- 3) Durante il periodo della raccolta, le urine devono essere conservate in frigorifero.

NOTA:

- 1) Occorre comunicare l'altezza e il peso del paziente.
- 2) La raccolta può essere eseguita anche con l'aggiunta di acido cloridrico, se lo richiedono altri esami.

11

ALLERGOLOGIA

Sono eseguiti di routine i seguenti pannelli di allergeni:

RAST PER ALIMENTI

ALBUME D'UOVO

LATTE

PISELLI

POMODORI

TUORLO

ALFA LATTO ALBUMINA

BETA LATTOGLOBULINA

CASEINA

GLUTINE

MIX 1 (merluzzo, gambero, mitili, tonno, salmone)

MIX 2 (arachidi, nocciola, noce bras., mandorla, noce, cocco)

MIX 3 (grano, avena, granoturco, seme di sesamo, grano saraceno)

RAST PER INALANTI

DERMATOPHAGOIDES PTERONISSINUS

DERMATOPHAGOIDES FARINAE

EPITELIO DI GATTO

EPITELIO DI CANE

MIX GRAMINACEE (mazzolina, paleo, logli., cod., gramigna)

MIX MUFFE (pen. notatum, clad.herbarum, asp.f., cand.a., altern.t.)

OLEA EUROPEA


CUPRESSUS SEPERVIRENS

MIX ALBERI (ontano, nocciolo, olmo a., salice, pioppo)

PARIETARIA OFFICINALIS

PARIETARIA JUDAICA

MIX ERBE (ambrosia comune, assenzio selvatico, lanciuola, farinaccio selvatico, erba cali)

 <p>AUSL 4 TERAMO <small>Il meglio è nel tuo territorio</small></p>	<p>PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI</p>	<p>Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017</p>
<p>Dipartimento dei Servizi</p>	<p>pag. 15 di 33</p>	

<p>12</p>	<p>LIQUIDO SEMINALE CULTURALE /SPERMIOGRAMMA</p>
-----------	---

SPERMIOGRAMMA

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

- 1) Il paziente deve astenersi da rapporti sessuali per un periodo minimo di 3 giorni e massimo 5 prima della raccolta.
- 2) I pazienti esterni effettuano il prelievo dopo colloquio con il dirigente di Laboratorio.

MATERIALE PER IL PRELIEVO

Contenitore sterile.

MODALITA' DI PRELIEVO

- 1) La raccolta deve essere eseguita non prima dell'ora concordata con il medico.
- 2) Scrivere sul foglio di lavoro:
 - l'ora in cui è avvenuta la raccolta
 - se, e quante volte il paziente ha già eseguito l'esame
 - la diagnosi o presunta diagnosi.
- 3) Consegnare al più presto ad un dirigente del Laboratorio.
 - 1) Non usare altri contenitori se non quello indicato sopra.
 - 2) La raccolta del liquido seminale può essere eseguita anche a domicilio, qualora il paziente ne faccia motivata richiesta, consigliando di tenere il campione a 37 C° prima della consegna in Laboratorio che deve avvenire comunque entro 60 minuti.
 - 3) In caso di raccolta dello sperma presso il proprio domicilio, il paziente dovrà consegnare il campione personalmente al Dirigente del Laboratorio con cui ha avuto il colloquio iniziale.

SPERMIOCOLTURA

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Il paziente deve astenersi da rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti al prelievo

MATERIALE PER IL PRELIEVO

Contenitore sterile.

MODALITA' DI PRELIEVO

- 1) Urinare prima di emettere lo sperma.
- 2) Eseguire l'esame in condizioni di sterilità (disinfezione di mani e genitali).
- 3) Raccogliere il liquido seminale direttamente nel contenitore sterile (non utilizzare il condom)

13

PROVE ALLERGICHE

AMBULATORIO DI ALLERGOLOGIA

Si accede il martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 previa prenotazione presso il CUP.

PREPARAZIONE PAZIENTE

Il paziente non deve essere in trattamento con antistaminici o cortisonici

PRESTAZIONI ESEGUIBILI

Visita allergologica

Skin prick test

Patch test

14

MICROALBUMINA

E' un test che misura una piccola concentrazione di albumina nelle urine della mattina (**non 24 ore**)

MODALITA' DI RACCOLTA DELL' URINA

Porre tutto il contenuto della prima minzione (al risveglio) in un contenitore di plastica ed eventualmente conservare in luogo fresco fino al momento della consegna al laboratorio

15

OMOCISTEINA

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Il dosaggio dell'omocisteina risente delle interferenze dei seguenti farmaci:

- farmaci contenenti adenosil-metionina
- metotrexato
- carbamazepina
- fenitoina
- anti convulsivanti
- ossido nitrico
- 6 triacetato di azaurina

16

PROLATTINA

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

I pazienti esterni vanno informati sul tempo necessario per l'esecuzione del prelievo.

MODALITA' DI PRELIEVO

Prelievo singolo

- 1) Eseguire i prelievi eventualmente richiesti per altri esami (es. ematologia, biochimica).
- 2) Far stendere il paziente a letto.
- 3) Attendere almeno 15 minuti.
- 4) Effettuare il prelievo.

Prelievi multipli

- 1) Eseguire i prelievi eventualmente richiesti per altri esami (es. ematologia, biochimica).
- 2) Far stendere il paziente a letto.
- 3) Attendere almeno 15 minuti. Effettuare il primo prelievo e scrivere " tempo 0 " sulla provetta.
- 4) Eseguire i successivi prelievi, sempre con il paziente sul letto, e secondo i tempi richiesti che vanno scritti sulle provette.

NOTA:

Se il medico curante non specifica i tempi dei prelievi, eseguire 2 prelievi a distanza di 20 minuti l'uno dall'altro. Scrivere sulle provette 0', 20', 40'.

17

PARASSITI (feci) - Ricerca

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Salvo diversa prescrizione del medico curante, il paziente non deve assumere alcun farmaco e non sottoporsi a clistere prima di raccogliere il campione fecale.

MATERIALE PER RACCOLTA

Contenitore in plastica trasparente per coprocultura.

MODALITA' DI RACCOLTA

- 1) Le feci devono essere emesse su una superficie asciutta e pulita (padella da letto, foglio di carta, sacchetto di plastica).
- 2) Il paziente deve raccogliere col cucchiaino annesso al flacone alcune porzioni di feci dalla zona in cui queste presentano muco o sangue. Se le feci sono formate, raccoglierne alcune cucchiainate alla periferia e al centro.
- 3) Immettere le feci nel contenitore.
- 4) Avvitare bene il tappo.
- 5) I pazienti esterni devono consegnare i campioni all' Accettazione del Laboratorio o conservarli a temperatura ambiente fino a 12 ore.
- 6) Per la ricerca di Protozoi (es. Giardia) il campione deve essere consegnato entro 1 ora dall'emissione direttamente nel settore di Microbiologia previo contatto telefonico.

17A

PARASSITI (scotch test) – Ricerca

MATERIALE PER IL PRELIEVO


- 1) Spatola di legno o cucchiaino di plastica.
- 2) Scotch trasparente.
- 3) Vetrini.

MODALITA' DI PRELIEVO

- 1) Effettuare l'esame al mattino alle ore 6.00, prima che il paziente si sia lavato.
- 2) Applicare sulla spatola di legno (o sul manico di un cucchiaino di plastica), un pezzetto di scotch trasparente della lunghezza del vetrino, con la parte adesiva rivolta verso l'esterno.
- 3) Con il paziente in posizione genupettorale tamponare la zona circostante l'orifizio anale.
- 4) Trasferire lo scotch sul vetrino, facendo aderire il lato che è servito per eseguire l'esame.
- 5) Ripetere i punti 2),3), e 4) utilizzando un altro vetrino.
- 6) Consegnare i vetrini all'Accettazione del Laboratorio.

NOTA:

In caso di richiesta su tre campioni, è bene ripetere l'esame a giorni alterni, e consegnare i vetrini dopo aver eseguito tutti e tre i prelievi.

 <p>AUSL 4 TERAMO <small>Il meglio è nel tuo territorio</small></p>	<p>PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI</p>	<p>Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017</p>
<p>Dipartimento dei Servizi</p>	<p>pag. 22 di 33</p>	

18	SANGUE OCCULTO
-----------	-----------------------

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

- 1) Non sono richieste particolari limitazioni alimentari. E' raccomandata una dieta ricca di scorie (ortaggi, insalata, frutta ecc.).
- 2) E' consigliabile non eseguire il test in concomitanza con il periodo mestruale, né mentre si è affetti da emorroidi.
- 3) Evitare di contaminare le feci con le urine.

MATERIALE PER IL PRELIEVO


Contenitore di plastica trasparente per coprocultura.

MODALITA' DI PRELIEVO

- 1) Scrivere sull'etichetta Nome e Cognome.
- 2) Prelevare campioni di feci, da almeno tre punti della massa fecale e richiudere il contenitore.
- 3) Inviare il campione in Laboratorio (il campione può essere conservato in frigorifero).

NOTA:

Si deve raccogliere un campione di feci di 3 evacuazioni successive, riempiendo 3 diversi contenitori.

 AUSL 4 TERAMO <small>Il meglio è nel tuo territorio</small>	PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI	Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017
Dipartimento dei Servizi	pag. 23 di 33	

19	SCREENING PRENATALE FBC (Free Beta HCG) e PAPP-A
-----------	---

Il test noto come BI-TEST è uno screening prenatale per la sindrome di DOWN..

Si esegue mediante un prelievo di sangue sulla paziente dalla 11^a alla 13^a settimana di gestazione.

L'esame consiste nel dosaggio di due sostanze prodotte dal feto e dosabili nel sangue materno: PAPP-A e la Free Beta HCG, oltre che nella misurazione ecografia della traslucenza della plica nucale, effettuata dal ginecologo curante nei giorni antecedenti il prelievo

La valutazione di questi parametri, grazie a particolari algoritmi, consente di calcolare il rischio che il feto possa essere portatore di patologie cromosomiali (specialmente la sindrome di DOWN) con una efficacia del 90%, e, con un falsa positività di circa il 5%.

La negatività del test riduce il rischio di malattia, ma non lo azzerava.

La positività del test non implica necessariamente che il feto sia affetto dalla patologia, ma che il rischio è sufficientemente elevato da giustificare una procedura diagnostica ulteriore.

Il giorno del prelievo la paziente deve consegnare un modulo, fornito dal laboratorio e debitamente compilato dal ginecologo, dove sono riportati tutti i dati necessari per il test.

20

URINOCOLTURA

RACCOLTA NORMALE (MITTO INTERMEDIO)

MATERIALE PER LA RACCOLTA

Contenitore sterile in polipropilene con tappo a vite.

MODALITA' DI RACCOLTA

- 1) Raccogliere le urine alla prima minzione del mattino o almeno 3 ore dopo l'ultima minzione.
- 2) Lavare accuratamente e ripetutamente i genitali con acqua e sapone.
- 3) Risciacquare con acqua corrente e asciugare.
- 4) Urinare scartando il primissimo getto di urina (circa 20 ml). (Se è richiesto anche l'Esame Urine standard, raccogliere il primo getto nell'apposita provetta con tappo).
- 5) Raccogliere la restante urina nell'apposito contenitore sterile, cercando di non bagnare i bordi e di non contaminarli con le mani e richiudere accuratamente.
- 6) Inviare subito il campione di urina in Laboratorio.

SACCHETTO DI PLASTICA ADESIVO

MATERIALE PER LA RACCOLTA

Sacchetto di plastica adesivo sterile.

MODALITA' DI RACCOLTA

- 1) Detergere accuratamente la regione sovrapubica e perianale e i genitali esterni con soluzione saponosa, risciacquare e asciugare.
- 2) Applicare il sacchetto facendolo aderire al perineo e alla regione sovrapubica.
- 3) Avvenuta la minzione, rimuovere il sacchetto e chiuderlo accuratamente.
- 4) Non lasciare adesivo il sacchetto per più di 30 minuti. Se necessario procedere alla sostituzione ripetendo la detersione.
- 5) Inviare subito il campione di urina in laboratorio.

CATETERE A PERMANENZA

MATERIALE PER LA RACCOLTA

- 1) Contenitore sterile in polistirolo con tappo a vite.
- 2) Siringa sterile.

MODALITA' DI RACCOLTA


- 1) Chiudere il catetere con una pinza, al di sotto del raccordo con la sacca, per almeno 1 ora.
- 2) Disinfettare un tratto del catetere (appena sopra la giunzione col tubo di raccordo).
- 3) Aspirare con siringa sterile circa 10 ml di urina ed immetterli nell'apposito contenitore.
- 4) Non raccogliere l'urina dalla sacca o sconnettendo il catetere.
- 5) Inviare subito il campione di urina in Laboratorio.

21

DOSAGGI DELLA CROMOGRANINA A E SEROTONINA

Nei due giorni precedenti il prelievo è consigliabile il riposo muscolare e devono essere esclusi i seguenti alimenti e farmaci:

- banane
- avocado
- fichi
- kiwi
- pomodori
- mele
- caffeina e teina
- prugne
- ananas
- noci e mandorle
- melanzane
- cioccolato e cacao
- metildopa
- fuorouracile
- inibitori MAO
- isoniazide
- fenacetina
- naprossene

	<p>PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI</p>	<p>Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017</p>
<p>Dipartimento dei Servizi</p>	<p>pag. 26 di 33</p>	

<p>22</p>	<p>SERVIZIO AMBULATORIALE DI SORVEGLIANZA PAZIENTI ANTICOAGULATI</p>
------------------	---

Dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 è attivo un ambulatorio per il monitoraggio dei pazienti in terapia anticoagulante orale (TAO).

L'ambulatorio è iscritto alla Federazione Centri Sorveglianza Anticoagulanti (F.C.S.A. n. 325).

L'attività svolta dall'ambulatorio è preposta per:

- esprimere in INR i risultati del Tempo di Protrombina;
- assicurare una sorveglianza clinica dei pazienti anticoagulanti;
- prescrivere il dosaggio giornaliero del farmaco anticoagulante contestualmente alla refertazione del Tempo di Protrombina (PT) facendo riferimento ai protocolli terapeutici raccomandati dalla Federazione dei Centri di Sorveglianza Anticoagulanti (F.C.S.A.).

I pazienti che aderiscono al servizio, verranno contattati telefonicamente per la comunicazione diretta dell'esito dell'esame e della terapia da seguire, o possono ricevere esiti e terapia tramite e-mail o fax.

In base alle esigenze del paziente, la refertazione dell'esame con allegata la prescrizione del dosaggio giornaliero del farmaco anticoagulante, può essere ritirata direttamente presso il centro della sorveglianza, nella stessa mattina in cui si effettua il prelievo

Si informa inoltre che per i pazienti che aderiscono al Centro di Sorveglianza, è attivo su prenotazione, un servizio ambulatoriale pomeridiano con orario da concordare con il medico referente.

Il servizio è gratuito.

23

BREATH TEST UREA C 13

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Per evitare falsi negativi si raccomanda la sospensione degli antibiotici ed inibitori della pompa protonica per almeno un mese prima di effettuare l'esame.

24

BREATH TEST AL LATTOSIO

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Alcuni alimenti e farmaci possono interferire con l'analisi.

A partire dall'ultima settimana precedente all'esame, si raccomanda di non assumere antibiotici, fermenti lattici e lassativi.

Il giorno prima dell'esame non assumere latte e derivati che contengono lattosio. E' consentito: a colazione una tazza di tè; a pranzo riso in bianco; a cena bistecca o pesce lesso con insalata.

Il giorno dell'esame restare a digiuno, non fumare e non svolgere attività fisica perché può alterare la composizione dell'aria espirata.

23

IMMUNOISTOCHIMICA- IMMUNOCITOCHIMICA E MARCATORI PREDITTIVI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA ONCOLOGICA

L'immunoistochimica è una metodica analitica che serve per evidenziare, in una sezione di tessuto o su preparato cellulare "immunocitochimica", determinate sostanze tramite l'utilizzo di reazioni antigene-anticorpo andando ad evidenziare dove questo complesso viene a formarsi, e permette di chiarire la reale natura di strutture cellulari quando non è sufficiente la sola analisi morfologica.

Gli anticorpi a disposizione sono descritti in questa tabella:

ANTICORPI					
ACTINA smooth	CD8	CD99	EBV	IGM	P16
ALK1	CD10	CD138	EMA EPITELIAL MEM	KI67	PAX5
ALFA FETO	CD15	CDX 2	EPATOCYTE	LCA CD45	PLAP
BCL2	CD20	CEA - CARCINOEMBRY	E - CADERINA	MAC 387	P 53
BCL6	CD 21	CICLINA D1	ESTROGENO -	MELAN A	P 63
BETA CATENINA	CD23	CK AE1 AE3	FASCINA	MGMT	P504 S - AMACR
CA15-3	CD30	CK 5/6	FATT VIII VON WILLENBRAND	MIELOPEROX	PSA
CA 19-9	CD31	CK 7	GALECTINA	MYOGENINA	S100
CA 125	CD34	C-KIT	GCDFP	MOC 31	SYNAPTOFISIN
CALCITONINA	CD43	CK 17	GFAP	MUC2	TTF1
CALPONINA	CD45 LCA	CK 18	GLYCOFOR - A	NEUROFILAM	TYROGLOBULIN
CALRETININA	CD45 RO UCHL	CK 19	GLYCOFOR - C	NSE	VIM
CAT KAPPA 1:3	CD56	CK 20	HMB45	PROGESTERONE	VS38C
CAT LAMBDA 1:3	CD57	CK 34BE12	HBME1 - MESOTELIAL	MLH1	WT1
CD3	CD68- PGM1	CHROMOGRANINA	HHV-8 1:100	MSH2	
CD4	CD68-KP1	DBA44	IGA	MSH6	
CD 5	CD79 ALFA	DESMINA	IGG	MUC2	

I **marcatori predittivi** (o di risposta) consentono invece di predire se un paziente risponderà o meno ad una determinata terapia oncologica :

- **HERCEP TEST**
- **PDL-1**

24

COLORAZIONE ISTOCHIMICA- CITOCHIMICA

L' istochimica è una tecnica analitica che ci permette di compiere indagini sulle attività chimiche dei tessuti e delle cellule (citochimica); la presenza di determinati colori all'interno delle cellule può indicare che si sono verificate particolari reazioni chimiche. Inoltre, l'intensità del colore può essere un indice della forza della reazione.

Le principali colorazioni che si effettuano sono:

- Giemsa
- Perls
- Ferro colloidale
- PAS (acido periodico di Schiff)
- PAS diastasi
- Alcian blu-PAS
- Tricromica fibre elastiche
- Acidfast bacillus light
- Tricromica Massons


25

PAP TEST e HPV DNA TEST

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Per un corretto esame del Pap-test e del HPV DNA test la paziente deve seguire scrupolosamente i criteri sotto indicati:

- 1) Non aver rapporti sessuali almeno 3 giorni prima dell'esame
- 2) Non essere in periodo mestruale o almeno 10 giorni dopo l'inizio l'ultima mestruazione
- 3) Non eseguire irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti l'esame.

	PREPARAZIONE PAZIENTI AFFERENTI AI LABORATORI	Documento: PR SPS 01 Revisione n.: 4 Data: 11-12-2017
Dipartimento dei Servizi	pag. 32 di 33	

26	ESAME CITOLOGICO DELLE URINE
-----------	-------------------------------------

MATERIALE PER LA RACCOLTA

Il paziente dovrà recarsi i giorni precedenti la raccolta dei campioni, presso il Servizio di Anatomia Patologica di Teramo o Atri, oppure presso il Laboratorio di Patologia clinica di Sant’Omero e Giulianova, per ritirare tre provettoni contraddistinti con il N°1, N°2 e N°3, contenenti fissativo che non deve essere buttato. Essi devono essere tenuti ben chiusi.

MODALITA' DI RACCOLTA

- Se la persona interessata non si alza di notte ad urinare deve raccogliere la seconda urina del mattino.
- Se la persona interessata si alza di notte ad urinare deve raccogliere la prima urina del mattino.
- L’urina va posta in un contenitore e miscelata
- L’urina del contenitore va versata sino a raggiungere il limite superiore del volume del provettone (50ml) contrassegnato con il N°1 senza togliere il liquido fissativo, questa operazione va eseguita per 3 giorni consecutivi, adoperando i provettoni N°1; N°2 e N°3.

Il terzo giorno i tre provettoni devono essere consegnati presso l’accettazione prelievi Anatomia Patologica di Teramo o Atri, oppure presso il Laboratorio di Patologia clinica di Sant’Omero o Giulianova.

PRECAUZIONI D'USO

Il liquido presente nei contenitori è INFIAMMABILE. Non berlo e conservare i contenitori fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Tenere i contenitori lontano da fiamme e scintille. Conservare i contenitori ben chiusi in luogo fresco.

27

**AGOASPIRATI (MAMMELLA, TIROIDE CON O SENZA
GUIDA ECOGRAFICA)/
LESIONI PALPABILI E NON, DEI DIVERSI ORGANI
(TIROIDE INCLUSA)**

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Qualora il paziente assumesse farmaci anticoagulanti sospendere la terapia 3 giorni prima della data del prelievo.

MATERIALE PER LA RACCOLTA

Provette con tappo a vite.